DITTA

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

per lavori in appalto

ai sensi del D.Lgs 81/08 integrato con il Decreto Correttivo n. 106/2009

Luogo…….

DITTA
Legale Rappresentante

_____

Il committente
Letto ed Approvato
Timbro e firma

_____

SCOPO DEL PIANO DI SICUREZZA

Il presente Piano di Sicurezza della Ditta è stato redatto prima dell'inizio dei lavori affinché, nell'organizzazione dello stesso e nei processi di costruzione ed esecuzione, vengano valutate preventivamente tutte le normative di legge e quanto sia di comune acquisizione della tecnica odierna e dell'esperienza per una loro corretta applicazione.

Ne costituisce aspetto fondamentale lo studio dell'analisi dei rischi legata a ciascuna delle fasi di lavoro utilizzate in cantiere e la definizione delle necessarie azioni da intraprendere per la loro eliminazione o quantomeno riduzione, adottando durante la fase operativa adeguate disposizioni di sicurezza e procedure di lavoro oppure indicando all'Impresa appaltante o al Committente le loro specifiche competenze nell'eliminazione di determinati rischi strutturali o ambientali.

Il committente non può più limitarsi ad "informare l'appaltatore dei rischi presenti in ambiente di lavoro" trascurandone poi nel seguito la concreta gestione della sicurezza, ma deve promuovere la cooperazione e il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione.

Di conseguenza, si impone un coordinamento e una cooperazione tra le varie imprese, per evitare che l'attività di una esponga a pericolo l'incolumità dei dipendenti delle altre. L'onere del coordinamento attribuito al committente non elimina la responsabilità dell'appaltatore per i rischi propri dell'attività specifica.

Un efficace coordinamento presuppone quindi sia la determinazione di opportune regole di comportamento, sia la programmazione degli interventi di prevenzione, sia l'organizzazione della necessaria vigilanza anche attraverso una verifica della concreta attuazione delle misure di sicurezza.

Il Piano di sicurezza deve essere considerato il mezzo mediante il quale il Datore di lavoro fornisce al proprio Personale dipendente le istruzioni di carattere generale e specifico da seguire nella esecuzione del lavoro; ciò viene formalizzato nelle schede di lavoro in esso contenute

Al personale viene inoltre impartita informazione e formazione sulle norme di legge vigenti, sul corretto utilizzo delle attrezzature e dei Dispositivi di Protezione Individuale loro affidati, nonché istruzioni sul comportamento da tenere all'interno cantiere.

Durante l'attività giornaliera all'interno del cantiere il personale avrà inoltre l'obbligo di attenersi alla segnaletica installata dall'Impresa appaltante nelle zone di lavoro o dal Committente all'interno dei luoghi di lavoro; faranno parte del presente Piano anche le disposizioni impartite da un eventuale Piano di Sicurezza presentato dal Committente o dall'Impresa appaltante.

Rimane comunque implicito che ogni disposizione da parte del Committente o dell'Impresa Appaltante dovrà essere comunicata al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della Ditta prima dell'inizio dei lavori, in modo da poter consultare preventivamente il Rappresentate dei Lavoratori ed impartire al Personale adeguata informazione e formazione.

A carico del Responsabile dell'Impresa Appaltante o del Committente rimane anche la responsabilità del coordinamento tra le imprese che eventualmente partecipano alla commessa e quindi la trasmissione delle informazioni di eventuali rischi che ognuna di esse può apportare al cantiere o di modifiche alla programmazione degli interventi che comportino interferenze tra attività tra loro incompatibili.

DATI D'IMPRESA		
❑	Ragione sociale	
❑	Indirizzo	
❑	Comune Prov.	
❑	Telefono e Cellulare	
❑	Fax ed e-mail	
❑	P.IVA e Codice Fiscale	
❑	ASL di competenza	
❑	Datore di Lavoro	
❑	Responsabile SPP	
❑	Rappresentante dei lavoratori	
❑	Addetti squadra primo soccorso	
❑	Addetti squadra antincendio	
❑	Medico competente	
❑	Direttore tecnico cantiere	
❑	Capocantiere	
❑	Iscrizione CCIAA	
❑	Numero registro imprese	
❑	Codice ISTAT attività	
❑	Codice INAIL attività	
❑	Iscrizione INPS	
❑	Numero dei dipendenti	

Il seguente Piano Operativo di Sicurezza, di seguito nominato POS, concerne le fasi lavorative che l'azienda effettuerà nel cantiere :

Committente	Ditta Via Città
Cantiere	Ditta Via Città
Oggetto dell'Appalto	Inserire descrizione lavoro che si va ad eseguire
Data presunta inizio lavori	Dati da completare
Durata dei lavori	Dati da completare
Orari di lavoro	Dati da completare
Numero dei lavoratori che opereranno presso il cantiere	Dati da completare

I lavori in cantiere verranno svolti da personale della Ditta:

DIPENDENTI CHE LAVORERANNO C/O IL COMMITTENTE					
Cognome e Nome	*Mansione*	*N° Matricola*	*Posizione INAIL*	*Posizione INPS*	*Formazione eseguita* (Inserire tipo formazione, durata e data esecuzione, se vuoi allega attestati.)

SPECIFICHE MANSIONI, INERENTI LA SICUREZZA, SVOLTE IN CANTIERE E GESTIONE DELLE EMERGENZE

DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE

- Rende edotti i preposti e gli stessi lavoratori, nell'ambito delle rispettive competenze, dei rischi specifici cui sono esposti e porterà a loro conoscenza le norme essenziali in materia di prevenzione.
- Collabora al coordinamento delle ditte subappaltatrici operanti in cantiere, al fine di rendere i piani di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il presente piano;
- Mette a disposizione dei lavoratori i mezzi di protezione e disporrà che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza;
- Verifica che siano rispettate le disposizioni di legge e le misure di sicurezza minime non esaustive contenute nel presente piano di sicurezza;
- Predispone affinchè gli ambienti, gli impianti, i mezzi tecnici ed i dispositivi di sicurezza siano mantenuti in buone ed efficienti condizioni.

CAPOCANTIERE

- Provvede a verificare l'efficienza dei mezzi di sicurezza necessari per l'esecuzione dell'opera e alla realizzazione delle idonee opere provvisionali secondo le direttive avute dai superiori;
- Attua il piano di sicurezza predisposto e illustra preventivamente tale piano ai sottoposti;
- Rende edotti i lavoratori dipendenti dei rischi specifici ai quali sono esposti e porta a loro conoscenza le norme essenziali di prevenzione;
- Richiede ai singoli operatori l'osservanza delle norme, pretende che i lavoratori usino i mezzi collettivi ed individuali di protezione e provvede alla consegna di detti mezzi di protezione personale;
- Presiede all'esecuzione delle opere provvisionali, al montaggio o smontaggio dei ponteggi o di altra natura, pretende che i lavoratori usino i mezzi personali di sicurezza e si accerta che siano stati predisposti i sistemi per il loro utilizzo avvalendosi, se necessario, della collaborazione di altri preposti; assieme ad essi dovrà vigilare che i lavoratori non rimuovano, per usarlo in altri lavori, materiale utilizzato nei ponteggi e nelle altre opere provvisionali, e far immediatamente applicare elementi di parapetto e sbarramenti ove risultino mancanti o manomessi;
- Denuncia al direttore tecnico di cantiere le situazioni carenti dal punto di vista della prevenzione adoperandosi, comunque direttamente, per eliminare tali carenze nel caso che queste possano rappresentare una fonte di pericolo immediato.

ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO

Deve in caso di infortunio o malore:

- Chiamare il soccorso pubblico quando ne**cessario**, componendo il numero telefonico 118;
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, numero telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente con descrizione sintetica della situazione, numero feriti ecc.;
- Conclusa la telefonata lascia libero il telefono per eventuali chiamate;
- Assistere e dare le prime cure ai feriti.

ADDETTO PREVENZIONE INCENDI
Premesso che le lavorazioni di cui al presente POS non presentano rischio di incendio, in caso di effettivo incendio deve: • Chiamare i VVF componendo il numero telefonico 115; • Dare informazioni ai VVF sull'emergenza in atto; • Attendere i soccorsi esterni.
ALTRI LAVORATORI
Ogni lavoratore deve: • Prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul cantiere, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro; • Contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; • Osservare le istruzioni e le disposizioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, e dal capocantiere ai fini della protezione collettiva ed individuale; • Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro e i dispositivi di sicurezza; • Utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione; • Segnalare immediatamente al capocantiere le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; • non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo; • non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori; • partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro; • esporre apposita tessera di riconoscimento.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

TIPOLOGIA DI LAVORO
☐ Installazione finestra ☐ Installazione accessori ☐ Foratura tetto in legno ☐ Foratura tetto in latero-cemento ☐ Altro:_____
FASI DI LAVORO
Il lavoro è suddiviso nelle seguenti fasi tipiche : • Preparazione e carico dei materiali sul furgone • Trasporto materiali e attrezzature sul cantiere o dal privato • Preparazione materiale per l'intervento • Esecuzione delle operazioni richieste • Recupero materiali di scarto
ATTREZZATURE UTILIZZATE
La Ditta doterà il proprio personale di idonei utensili manuali, elettrici e a batteria conformi alle norme di sicurezza. Elenco attrezzature comunemente usate e presenti sul furgone; (da completare a cura V.I.P.): ○ Utensili manuali ○ Scale portatili ○ Attrezzi ○ …… ○ …… ○ ……
SOSTANZE E MATERIALI UTILIZZATE
Elenco materiali comunemente usati in cantiere; (da completare a cura V.I.P.): ○ Componenti di finestre ○ Colle ○ ….. ○ ….. ○ …..

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

INSTALLAZIONI IGIENICO-SANITARIE

Il personale perverrà presso il cantiere direttamente dalla sede, dove il personale ha a disposizione uno spogliatoio e servizi igienici.
Presso il cantiere il personale utilizzerà eventualmente i servizi igienici (lavatoio, gabinetto, ricovero, refettorio) messi a disposizione dal Committente.
Il nostro Personale è dotato di Cassetta di Pronto Soccorso per prestare, in caso di infortunio di lieve entità, le prime cure all'infortunato; il Responsabile della Committente provvederà nell'eventualità di infortuni di maggiore entità a segnalare tempestivamente i posti pubblici di Pronto Soccorso ubicati nelle immediate vicinanze e i loro numeri di telefono.

IMPIANTISTICA ED ORGANIZZAZIONE

Impianti elettrici:
per gli utilizzi elettrici si provvederà ad allacciarsi all'impianto del Committente; si considera quindi a carico di questi dotare l'impianto elettrico di tutte le prescritte protezioni compreso, in particolare, un interruttore differenziale ad alta sensibilità.

Movimentazione del materiale e delle attrezzature:

- **Mezzi di trasporto:** la Ditta farà uso per il trasporto e il deposito nell'area di lavoro di un proprio automezzo; l'uso di tale mezzo sarà affidato al personale specializzato della Ditta; sarà compito del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della Ditta informarsi presso i responsabili dell'Impresa Appaltante o del Committente sulla larghezza e posizione delle vie di accesso e di transito all'interno del cantiere.
- **Movimentazione manuale:** il Personale è stato informato e formato sulle corrette procedure da seguire per la movimentazione manuale dei carichi ed è dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale necessari alla riduzione di eventuali rischi legati alla caduta accidentale del materiale.
- **Stoccaggio:** all'interno del cantiere dovrà essere messa a disposizione della Ditta un'area idonea allo stoccaggio del materiale e delle attrezzature; nel caso questi dovessero essere lasciati presso il cantiere durante il periodo notturno, l'Impresa Appaltante o il Committente si faranno carico della loro custodia o metteranno a disposizione aree chiuse ad estranei.
- **Accesso alle zone di lavoro:** tutte le aree di lavoro sono di facile accesso e non presentano particolari rischi per il lavoro da svolgere.

Prodotti di scarto e rifiuti:
La Ditta si fa carico durante l'attività e al termine dei lavori di raccogliere ogni tipo di scarto o rifiuto prodotto e di avviarlo in seguito allo smaltimento con operatori autorizzati o al riutilizzo all'interno del proprio ciclo produttivo.

ATTREZZATURE FORNITE DAL CLIENTE

Nel caso fossero necessarie attrezzature dell'Impresa Appaltante o del Committente per l'attività della Ditta, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della stessa, o il Responsabile assegnato al cantiere, ne farà richiesta direttamente al Responsabile dell'Impresa Appaltante o al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda Committente; l'impresa o il Committente metterà a disposizione personale adeguatamente formato per l'utilizzazione di tali attrezzature.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Nel caso in cui l'area di lavoro della Ditta, ad esempio durante la pausa pranzo, rimanesse incustodita e ci fosse la presenza di rischi legati alle attrezzature o all'eliminazione di eventuali protezioni fisse per necessità lavorative, le vie di accesso a tale zona verranno bloccate con parapetti o strisce colorate e verrà apposto il cartello "DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE".

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

I lavoratori della Ditta utilizzano i seguenti DPI (in base alle necessità):

- ✓ Scarpe antinfortunistiche con suola antisdrucciolo
- ✓ Guanti da lavoro
- ✓ Tuta da lavoro
- ✓ Occhiali protettivi
- ✓ Cinture di trattenuta
- ✓ Elmetto
- ✓ Cinture porta-attrezzi
- ✓ Otoprotettori

Il Personale è stato adeguatamente informato e formato sul loro corretto utilizzo e l'Azienda è in grado di sostituire in qualsiasi momento i Dispositivi che eventualmente si rompessero o andassero smarriti.

COMUNICAZIONI

Il committente dovrà comunicare in modo formale alla DITTA degli eventuali rischi e misure di prevenzione attuate per tutelare i lavoratori dell'appaltatore.

VALUTAZIONE RUMORE

Le attrezzature e le attività svolte non producono valori di rumore significativi.

ALLEGATI	
Allegato 1	Schede descrittive delle singole fasi di lavoro
Allegato 2	Dichiarazioni
Allegato 3	Copia certificato di iscrizione alla Camera di Commercio
Allegato 4	Copia libro matricola – Copia libro infortuni - Copia ultimi versamenti INPS e copia del versamento INAIL

ALLEGATO 1

SCHEDE ANALITICHE

NORME GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
FASE	INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI FINESTRE PER TETTI.
ATTREZZATURE	• Scale portatili • Attrezzi manuali, elettrici e a batteria
RISCHI:	**MISURE DI SICUREZZA:**
– Cadute dall'alto per scivolamenti, inciampi, perdite dell'equilibrio, superfici sdrucciolevoli. – Contusioni, tagli, abrasioni, stiramenti muscolari a causa di procedure e movimenti scorretti. – Ferite da urti, schiacciamenti, contatti con attrezzi manuali elettrici e a batteria	➢ Le scale a mano dovranno avere pioli incastrati nei montanti; non saranno ammesse scale che presentino listelli di legno inchiodati ai montanti al posto dei pioli; ➢ Le scale portatili avranno piedini antisdrucciolevoli fissati alla base con, a seconda dei casi, chiodi, graffe in ferro, listelli, tasselli, legature, saettoni; verranno, inoltre, legate in testa in modo da evitare sbandamenti, slittamenti, rovesciamenti od oscillazioni. Quando ciò non sarà possibile, verranno trattenute in basso da un altro operaio; ➢ La lunghezza della scala sporgerà di almeno 1 m oltre il piano servito, eventualmente ricorrendo anche al prolungamento di uno solo dei due montanti, purché fissato con adeguati provvedimenti; ➢ Le scale portatili composte da due o più elementi innestati (tipo all'italiana o simili) dovranno, inoltre, rispettare le seguenti disposizioni: – lunghezza ≤ 15 m; – se lo sviluppo supera gli 8 m saranno munite di rompitratta intermedio; – gli spostamenti non potranno essere effettuati con la presenza di lavoratori sulla scala stessa; – durante l'esecuzione dei lavori una persona dovrà costantemente esercitare da terra la vigilanza sulla scala; – Le scale portatili doppie o a libro non supereranno l'altezza di 5 m, saranno provviste di catene o altri dispositivi atti ad impedire che si aprano oltre il limite di sicurezza. Avranno i montanti prolungati di 60-70 cm oltre l'ultimo piolo e muniti di traverso terminale; – Il personale addetto all'uso delle scale sarà opportunamente informato e formato sulle procedure da adottare in tutti i casi.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____, legale rappresentante della DITTA _____ operante nel settore di installazione e manutenzione di finestre per tetti, con sede in Via _____ nel comune di _____prov.___, tel. _____, fax _____, part. IVA _____ inscritta nel registro delle ditte (R.D:_____, n. _____) della camera C.C.I.A.A. di _____ n. _____

DICHIARA

che i tecnici sotto elencati sono dipendenti della DITTA:

Cognome e Nome	Mansione	Documento identità	N° Matric.	Posizione INPS	Posizione INAIL

DICHIARA

che :

- nell'azienda viene applicato il CCNL
- è avvenuto il pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali previsti da INPS ed INAIL.
- Il numero di posizione INPS della ditta DITTA è _____
- L'avvenuto pagamento dei premi assicurativi per la responsabilità civile contro terzi (RCT) e di responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO)

DICHIARA

Che nei confronti della propria società, non sussistono alcuni dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31.05.1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni.

DITTA
Legale Rappresentante

ALLEGATO 3

CERTIFICATO CCIAA

ALLEGATO 4

COPIA LIBRO UNICO

COPIA LIBRO INFORTUNI

COPIA ULTIMI VERSAMENTI INPS E

COPIA DEL VERSAMENTO INAIL